

ASSEMBLEA PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE

Avis, soldi e aiuti per i donatori meno abbienti

L'idea, sposata da alcuni centri della Valle Scrivia, è affiancare i Comuni nel sostenere famiglie bisognose

AVIS provinciale, le donazioni sono in aumento grazie ad una nuova sensibilità dimostrata dai giovani. A questo dato generale, scaturito dall'assemblea annuale di tutte le sezioni della provincia, svolta ieri nella sala Columbia di Ronco Scrivia, si aggiunge una interessante iniziativa di carattere locale che coinvolgerà i comuni della valle Scrivia. Infatti, cogliendo i risvolti di questo momento di crisi sociale ed economica, l'Avis metterà a disposizione dei fondi, poi gestiti dai comuni, per le famiglie dei donatori con minori disponibilità economiche che saranno distribuiti attraverso i servizi sociali comunali.

Passando ai dati, il bilancio delle donazioni nel corso del 2008 ha fatto registrare una impennata nelle quindici sezioni comunali della provincia, infatti con 11.459 donazioni è aumentato di 628 unità il totale complessivo rispetto all'anno precedente. «Un buon risultato - commenta Rita Careddu, presidentessa dell'Avis provinciale - che conferma la validità dell'operato delle nostre strutture. In particolare vorrei soffermarmi sulla crescita della donazione di plasma che, da un saldo negativo di meno quarantadue nel 2007, è passata a più trentanove nel 2008». Ma l'aspetto che lascia ben sperare per il futuro è caratterizzato soprattutto dall'età anagrafica media dei nuovi donatori.

«SI AVVICINANO alle donazioni soprattutto i giovani - prosegue Rita Careddu - questo dimostra l'apertura ad una sensibilità nuova da parte loro



Una donatrice di sangue

e inoltre la cosa dimostra che le nostre sezioni comunali lavorano sempre meglio e con grande impegno. L'obiettivo che stiamo già affrontando nel corso del 2009 è di portare l'indice di donazione individuale ad una cadenza media di due volte l'anno. Inoltre intendiamo potenziare il più possibile la donazione di plasma e piastrine, per contribuire ad abbassare, a livello nazionale, le percentuali di acquisto all'estero».

Durante il convegno il sindaco di Ronco, Simone Franceschi che ha fatto gli onori di casa a tutti i delegati, ha reso nota anche la nuova iniziativa di sostegno alle famiglie, svolta in accordo tra le sezioni Avis di Busalla e Ronco Scrivia, le amministrazioni comunali, in sinergia con l'ambito

territoriale sociale n.38 (comprende anche i comuni di Crocefieschi, Isola del Cantone e Vobbia). «Stiamo mettendo a punto una specifica intesa tra le amministrazioni comunali - spiega Simone Franceschi - affinché possano essere messi a disposizione dei donatori, risorse economiche in supporto alle famiglie. In sostanza si tratta di fondi che le sezioni Avis metteranno a disposizione dei comuni e che verranno spesi per iniziative di sostegno ai nuclei familiari dei donatori meno abbienti, in questo momento di particolare difficoltà sociale ed economica».

IN PARTICOLARE Avis potrebbe contribuire all'acquisto di materiale di cancelleria per la fornitura di kit scuola, nonché rimborsare ai comuni somme destinate a sussidi, assistenza, inoltre agevolare l'accesso ai servizi mensa, nido, scuolabus, erogati dai comuni a favore dei donatori e delle loro famiglie. Al termine dell'assemblea il sindaco ha dato appuntamento per i festeggiamenti dei 50 anni di fondazione della sezione Avis ronchese che si svolgeranno questa estate. Con un ricordo particolare rivolto alla figura di Vittorio Formentano (1895-1977), il fondatore dell'Avis nazionale nel 1927 che era legato affettuosamente a Ronco, dove trascorreva spesso le vacanze estive.

LODovICO PRATI

[+] www.ilsecoloxix.it

Commenta la notizia sul nostro sito

>> PORTO ANTICO

ARRIVA "ADRIATICA" PER LE GIORNATE LIGURI EQUOSOLIDALI

... PATRIZIO ROVERSI e la sua barca a vela "Adriatica", diventeranno per una settimana i "paladini" delle giornate liguri del Commercio Equo e Solidale Martedì al Porto Antico, con la barca "Adriatica" di "Velisti per caso", il lancio delle giornate liguri del Commercio Equo e Solidale.

Le giornate sono organizzate da Equodiliguria, il coordinamento ligure del commercio equo e solidale con il patrocinio della Regione Liguria. Molte le iniziative e gli ospiti. In particolare gli eventi saranno promossi da una veleggiata, con molti approdi, della barca a vela Adriatica, nota per le trasmissioni televisive "Velisti per caso", e di Patrizio Roversi che presenterà ad alcuni appuntamenti. Adriatica con i suoi approdi, da Sanremo a La Spezia, attiverà dibattiti, feste, cene equosolidali, seminari, la consegna del premio "Città Equa e Solidale" a La Spezia e presenterà testimonianze e prodotti del mondo.

Nei mesi scorsi Patrizio Roversi ha condiviso un viaggio con dodici gruppi di otto universitari italiani, oltre a un gruppo del Museo di Storia Naturale di Milano. La moglie Susy è andata in Perù a seguire la filiera della lana di alpaca e del cotone, mentre Roversi è andato in Ecuador a seguire la filiera della banana. «Sono stati viaggi estremamente interessanti ha spiegato Roversi - perché abbiamo visto come il libero mercato tenda a marginalizzare tutta una serie di fasce sociali. I progetti che ruotano attorno al concetto di mercato equosolidale tendono invece a reintegrare nel circuito commerciale anche persone, famiglie o comunità che rischiano di rimanerne escluse».

OGGI E DOMANI

TURISMO DI ECCELLENZA E PALESTRE SUBACQUEE: CONVEGNO AD ARENZANO

ALESSANDRO ARADO

IL RILANCIO del turismo subacqueo passa per Arenzano. All'interno del Progetto interregionale "Palestre subacquee", che ha visto la collaborazione delle regioni Liguria e Sardegna sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oggi e domani si tiene il Mu- vita Science Centresi si terrà, il convegno "Turismo d'eccellenza: la palestra subacquea di Arenzano". Il convegno, organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune di Arenzano e del Turismo della Regione Liguria, con la collaborazione del Conisma (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare), intende focalizzare l'attenzione degli operatori sull'importanza di integrare l'offerta turistica classica con quella appunto legata alla subacquea. La palestra subacquea di Arenzano, unica in Italia, in quest'ottica riveste un ruolo strategico importante, soprattutto se relazionata alle immersioni su un sito di eccellenza come la Haven, il più grande relitto "visibile" in Europa, inabissatosi nel 1991 nelle acque della cittadina rivierasca. Il percorso formativo che si è creato ad Arenzano diventa infatti occasione unica per chi, amante della subacquea, coltiva attraverso questa attività interessi più ampi, di natura biologica, storica, ambientale oltre che sportiva. Dall'essere "campo" di preparazione dell'aspetto tecnico, la palestra subacquea diventa quindi propedeutica per immersioni più impegnative (sulla Haven, appunto), attraverso lo svolgimento di training specifici. Particolarmente interessante l'aspetto scientifico - che si coniuga alla perfezione con una formazione tecnica indirizzata alla pratica della fotografia e delle riprese video subacquee - per la ricchezza di flora e fauna marina dei suoi fondali. L'impianto si trova nelle acque antistanti il porto turistico. Di facile accesso, oltre a rappresentare un innovativo esempio di impianto sportivo subacqueo in un ambiente naturale, contribuisce al ripopolamento del tratto di mare valorizzandone l'habitat marino tanto da essere già stata ribattezzata "la palestra biologica".

Strutturalmente si compone di venticinque elementi prefabbricati (nella foto di Adriano Penco) realizzati in calcestruzzo eocompatibile che, opportunamente posizionati, danno luogo ad un vero e proprio percorso subacqueo che simula aspetti e situazioni che un sub può incontrare durante un'immersione. Realizzato riducendo al minimo l'impatto ambientale ciascun modulo non supera l'altezza di tre metri. La profondità massima dei moduli è di 18 metri, ovvero il limite previsto dalle agenzie didattiche e federazioni sportive per rilasciare i brevetti subacquei sportivi di I° grado o "Open water". Associazioni sub o diving possono utilizzare la palestra come luogo di immersione per addestramento e/o per esami pratici di fine corso, divenendo così punto di riferimento per la didattica nazionale. Per informazioni: www.palestrasubarenzano.com



A DISPOSIZIONE
Associazioni sub o diving possono usare la struttura per immersioni e esami pratici

CARLO FELICE, IL CASO A "VIVICITÀ"



LA CRISI del Carlo Felice si è fatta sentire anche a "Vivicità". Un gruppo di dipendenti del teatro ha infatti partecipato ieri alla corsa promossa dall'Uisp con il patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio di Secolo XIX e Radio 19. In settimana il sindaco Marta Vincenzi e il presidente regionale Claudio Burlando incontreranno il capo di gabinetto del ministero dei Beni culturali. Obiettivo: risolvere i problemi finanziari del teatro genovese dell'opera.

L'INIZIATIVA

Genova ha spento le luci per "Earth Hour 2009"



TUTTI al buio per l'ambiente. Numeri da record per l'Earth hour 2009, la mobilitazione organizzata dal Wwf. L'ora della Terra è cominciata dalle Isole Chatham ed è arrivata in Italia alle 20.30. Nel mondo si sono spenti per un'ora centinaia di monumenti simbolici, dalla Tour Eiffel a Parigi al Cristo degli abissi a Rio de Janeiro. A Genova sono rimasti senza illuminazione l'Acquario (a sinistra nella foto di Vittorio Puggioni), Palazzo Tursi, la sede della Regione e la fontana di piazza De Ferrari. Boom di adesioni anche tra comuni cittadini, grazie soprattutto al web: finora il video di Earth Hour è stato visto 2 milioni di volte e Earth Hour ha 1,3 milioni di amici sulla rete dei social network.

EGITTO VOLONTARI GENOVESI VERSO LA PALESTINA ANCORA BLOCCATI DALLE AUTORITÀ

BLOCCATI da due settimane in Egitto, a El Arish, nella penisola del Sinai. È la situazione in cui si trovano i volontari di "Music for peace", un'associazione umanitaria fondata ad inizio anni '90 dal dj Stefano Rebora. L'associazione è diretta in Palestina con un carico di 38 tonnellate di generi di prima necessità. «Ma siamo bloccati - scrive Rebora in un breve comunicato - coatti all'immobilità, costretti ad aspettare un ennesimo permesso».

GRONDA DI GENOVA.

Nuovo tratto autostradale di Ponente.



IO CI CREDO.

Perché il cliente non mi aspetta.



GrondadiGenova
IL LAVORO E L'ECONOMIA CI CREDONO

La Gronda di Ponente è il progetto per migliorare l'efficienza dello snodo autostradale genovese. Non solo "un'altra strada", ma una scelta importante per dare più futuro alla città, valorizzare il turismo, migliorare la qualità della vita e garantire più mobilità ed efficienza alle attività produttive. Un progetto che vogliamo veder realizzato per una città migliore.

E' un'iniziativa condivisa da:

